PROGETTISTI | Labics Paredes Pedrosa Arquitectos - Roma / Madrid
Labics Maria Claudia Clemente, Francesco Isidori
Team Onorato di Manno, Sara Sosio, Andrea Di Renzo

Paredes Pedrosa Arquitectos Ángela García de Paredes, Ignacio G. Pedrosa
Team Roberto Lebrero, Álvaro Rábano Poveda, Clemens Eichner, Miguel Beltárn de Lis Bartolomé, Giorgio Dietmar Skoll

CONSULENTI |
landscape design GRUPO ARANEA (Marta García Chico, Francisco Leiva Ivorra)
sostenibilità Prof. ELIANA CANGELLI con Maurizio Sibilla
infrastrutture e aspetti economico-finanziari INTERTECNO (Enrico Bonetti)

Il masterplan
Il piano si fonda sulla sintesi di due diverse e complementari strategie urbane: la città porosa di origine tardo-modernista e la corte urbana di stampo ottocentesco.

La città porosa e aperta
Una città progettata a partire dal suolo, dallo spazio aperto tra gli edifici, e sviluppata su un doppio sistema: quello basamentale di connessione visiva e fisica del tessuto urbano e dello spazio pubblico - destinato agli spazi commerciali di due diverse tipologie (vicinato e media dimensione); e il sistema di corti residenziali che definiscono l'ambito privato.

Boulevard
L'asse diagonale di attraversamento principale (da via Guido Reni a viale del Vignola) è la spina pubblica del progetto, immaginata come un viale alberato e pedonale, che costituisce il collegamento dei luoghi pubblici: il Maxxi, la Città della Scienza e i servizi di quartiere.
Due nuove piazze pubbliche collocate lungo la spina in corrispondenza della Città della Scienza e il nuovo servizio di quartiere - definiscono spazi per la collettività.

Città della Scienza
La posizione della Città della Scienza (nord-est) definisce il rapporto di continuità con il Maxxi, il ruolo dello spazio pubblico e di via Guido Reni come asse culturale del quartiere.
Ciò permette inoltre di conservare, durante la prima fase di realizzazione, uno degli edifici esistenti e di organizzarne temporaneamente lo spazio come contenitore culturale.
Questa fase transitoria consentirebbe inoltre di non lasciare l'albergo isolato in attesa della realizzazione della Città della Scienza.

La memoria del luogo
Le tracce storiche si leggono nel disegno di suolo attraverso l'uso di diverse pavimentazioni, nel disegno dei giardini e delle linee d'acqua, oltre che nella morfologia degli edifici destinati a alle funzioni sanitaria e culturale, i quali mantengono una porzione di facciata esistente e condividono una copertura comune che riprende le falde tipiche delle strutture militari.

BIOGRAFIA
LABICS (2002, Roma) fondato da Maria Claudia Clemente e Francesco Isidori.
Il campo di interesse dello studio attraversa differenti e scale e complessità del progetto, dal singolo edificio al progetto urbano. Tra le opere realizzate: la Piazza Fontana a Quinto de Stampi a Rozzano del 2009, e il MAST complesso polifunzionale a Bologna del 2013 e in corso di completamento la "Città del Sole" nei pressi di Piazza Bologna a Roma. Labics partecipa al concorso insieme a

PAREDES PEDROSA ARQUITECTOS (1990, Madrid) fondato da Ángela García de Paredes Ignacio Pedrosa. Entrambi formati all'ETSAM (Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Madrid) dove attualmente insegnano Progettazione Architettonica; sono inoltre visiting professor presso numerose università straniere. Hanno vinto diversi concorsi e realizzato numerosi edifici pubblici. Tra loro realizzazioni più recenti: l'Università dei Bambini Gandía del 2011 e la Biblioteca Pubblica di Ceuta del 2014.